

INTERPELLANZA
con risposta in forma scritta

CIRCOSCRIZIONE N. 7	
Aurora - Vanchiglia - Sacò - Madonna del Pilone	
= 2 SET 2015	
Prot. 10456	L. 2
Disc. 160	Asc. 2
Disposto il	Prot.

166
Presidente
JP
h

OGGETTO: LARGO MONTEBELLO E AREA DEL CAMPUS: I RESIDENTI CHIEDONO INTERVENTI ANTI DEGRADO

La sottoscritta consigliera

PREMESSO

Che in una risposta all'Interrogazione "Sgombero" nel Consiglio del 7 gennaio 2014 il Presidente Emanuele Durante scrive: "In merito allo sgombero dello stabile di Corso Farini, le Forze dell'Ordine mi hanno informato di aver fornito agli organi di stampa per le vie brevi tutti gli elementi utili per una miglior comprensione della vicenda. Le informazioni che posso fornire sono quindi le medesime che si possono reperire negli articoli dell'8 novembre 2013."

PREMESSO QUINDI

Che leggere la "Rassegna Stampa" diventa per noi consiglieri importante per essere informati su quello che avviene nel nostro territorio

VISTO

Che il giorno 28.7.2015 sul quotidiano CronacaQui si poteva leggere un articolo dal titolo: "Vanchiglia. I residenti chiedono interventi per Largo Montebello e per l'Area del Campus. L'appello delle famiglie del Borgo <<Questi giardini sono un porcile>>. Articolo allegato

CONSIDERATO

Che i problemi descritti in questo articolo sono già stati discussi più volte in questo Consiglio, senza avere miglioramenti
Che ci sono sempre più cittadini di varie zone del nostro territorio che si sentono abbandonati dalle Istituzioni e in primis dalla Circoscrizione 7

CONSIDERATO ANCHE

Che Largo Montebello è stato riqualificato da poco tempo, ma è già degradato

CONSIDERATO INFINE

Che il Presidente della Circoscrizione 7 Emanuele Durante è anche il Presidente del Comitato Sicurezza della Circoscrizione

INTERPELLA

Il Presidente per sapere:

1. Se è a conoscenza delle problematiche esposte nell'articolo e se ha parlato con le famiglie residenti per vedere di affrontare la situazione
2. Da quanto tempo Largo Montebello è stato riqualificato
3. Quali sono stati i lavori eseguiti e con quali costi
4. Quante volte gli Operatori ecologici di Amiat passano a pulire Largo Montebello
5. Quante volte gli Operatori ecologici di Amiat passano a pulire lo spazio ex Einaudi di Corso Regina
6. Quali azioni ha messo in atto il Comitato Sicurezza per migliorare le problematiche segnalate dai residenti

Torino, 18 agosto 2015

Patrizia ALESSI


VANCHIGLIA I residenti chiedono interventi per largo Montebello e per l'area del Campus

L'appello delle famiglie del borgo

«Questi giardini sono un porcile»

→ Da anni lottano affinché i loro bambini possano finalmente giocare in un giardino. In un vero giardino. Senza siringe, barboni e possibilmente con il giusto decoro. Una battaglia che le famiglie del quartiere Vanchiglia hanno intrapreso contro la circoscrizione Sette e il Comune di Torino. Nel mirino gli unici due spazi esistenti: l'area giochi di via Montebello e il piccolo spazio davanti al campus Einaudi. «Due luoghi abbandonati dalle istituzioni - si sfoga la signora Gianna -. Anni fa abbiamo raccolto 400 firme ma non è cambiato nulla. I nostri figli e i nostri nipoti giocano in mezzo al traffico e alla sporcizia».

Ma andiamo con ordine. Su via Montebello viene chiesta una potatura degli alberi e una pulizia quotidiana della pavimentazione, invasa da cocci di bottiglia, foglie morte e da fazzoletti sporchi. I pidocchi delle piante sono un tormentone mentre l'ultimo giro di vite è stato portato a termine solo dopo la morte di un clochard. Poi più nulla. «Intorno a questa piazza transitano molte auto - prosegue indignata Virginia, un'altra residen-



Le famiglie di Vanchiglia chiedono manutenzione per le aree verdi

te -. Qui anziani e bambini chiacchierano e giocano in mezzo allo smog. E la sicurezza è, di fatto, un optional». Polemiche anche per l'ex Einaudi di corso Regina: qui i ragazzi giocano in un campetto improvvisato, alzando polvere e rischiando solo di farsi male. A

completare il quadro i dormitori di fortuna, sorti alle spalle di alcune piante. «Noi diamo ancora un pò di tempo alla Città - rincara ancora la signora Gianna -. Poi, se non verranno presi provvedimenti, denunceremo il caso alle forze dell'ordine».

Philippe Versienti

